



# COMUNE DI CASTEL ROZZONE

Provincia di Bergamo

CODICE ENTE 10064

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**DELIBERAZIONE N. 14**

COPIA

Adunanza \_\_\_\_\_ ordinaria di \_\_\_\_\_ convocazione – seduta \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 e allegati obbligatori.**

L'anno duemiladiciassette addì **VENTI** del mese di **APRILE** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali:

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
1. FINARDI	Giuseppina Giovanna	SI	
2. FINARDI	Nicoletta	SI	
3. PELLEGRINI	Angelo	SI	
4. REDUZZI	Pietro	SI	
5. DOMINELLI	Elio	SI	
6. TREVISAN	Alberto	SI	
7. AGLIARDI	Elia	SI	
8. CASTELLI	Sara Stefania	SI	
9. ROZZONI	Luigi Giovanni	SI	
10. FERRI	Sara Maria	SI	
11. PAVESI	Adelio	SI	
	Totale	11	

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Mariarosa ARMANNI** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Sig.ra **FINARDI Giuseppina Giovanna - Sindaco** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 5 dell'ordine del giorno.

Il Sindaco Presidente legge il punto all'ordine del giorno e cede la parola all'assessore Reduzzi che relaziona sull'argomento e premette che nel prossimo Consiglio sarà approvato anche il rendiconto del 2016. L'assessore espone le cifre più importanti del bilancio confrontandole anche con quelle dello scorso anno. In particolare, evidenzia la stima prudenziale per gli stanziamenti IMU, che si concretizzeranno in accertamenti, e, come anticipato nel precedente punto all'ordine del giorno (approvazione DUP), lo spazio finanziario verticale concesso al comune e per cui sarà possibile applicare avanzo, sarà oggetto di futura variazione al bilancio. La parte investimento del bilancio comprende infatti solo stime di cui si è certi e che sono necessarie per mantenere le strutture al momento esistenti. Egli evidenzia infine che il presente bilancio di previsione, 2017-2019, è stato portato in Consiglio prima di quello dello scorso anno, riferito al 2016-2018.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Premesso che con decreto Legge 30.12.2016 n. 244 (Decreto Milleproroghe) il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017, già previsto dalla Legge di Bilancio 2017 al 28.2.2017, è rinviato al 31.3.2017;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento;

Visti in particolare gli artt.3, commi 1,11 e 12, 11 bis, comma 4, 11, comma 12

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale [www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/ARCONET/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/ARCONET/) ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

Visto inoltre l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati, al consiglio comunale per la sua approvazione, secondo modalità e tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2017-2019 e degli specifici indirizzi formulati dal Consiglio Comunale (opzionale), hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2017-2019;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 13 in data 20.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato lo schema di Nota di aggiornamento al DUP 2017-2019, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 14 in data 20.03.2017, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa al bilancio;
- f) la relazione del revisore dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti<sup>1</sup>:

- Giunta Comunale n. 6 del 20/02/2015 "Verifica della presenza di situazioni di soprannumerarietà od eccedenza di personale nel Comune di Castel Rozzone";
- Giunta Comunale n. 12 del 20/03/2017 "Approvazione Piano Occupazionale per il triennio 2017-2018-2019";
- Giunta Comunale n. 5 del 20/03/2017 avente ad oggetto "Attribuzione valori unitari aree fabbricabili nel territorio comunale ai fini IMU anno 2017";
- Giunta Comunale n. 6 del 20/03/2017 avente ad oggetto "Conferma tariffe per la fruizione dei servizi a domanda individuale – Anno 2017";
- Giunta Comunale n. 7 del 20/03/2017 avente ad oggetto "Determinazione tariffa e conferma contribuzione degli utenti per il servizio di assistenza domiciliare per l'anno 2017";
- Giunta Comunale n. 8 del 20/03/2017 avente ad oggetto "Proventi delle sanzioni amministrative e pecuniarie codice della strada – violazioni per l'anno 2017";
- Giunta Comunale n. 9 del 20/03/2017 avente ad oggetto: "Conferma tariffe cimiteriali per rinnovi e nuove concessioni per l'anno 2017";
- Giunta Comunale n. 10 del 20/03/2017 avente ad oggetto: "Conferma tariffe inerenti la Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche Anno 2017";

---

<sup>1</sup> Si evidenzia che ai sensi della norma citata al bilancio di previsione non risultano più allegati il programma triennale delle opere pubbliche, la programmazione triennale del fabbisogno di personale e il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, in quanto inseriti nella sezione operativa del DUP.

- Giunta Comunale n. 11 del 20/03/2017 avente ad oggetto: “Revisione delle tariffe per l’Assistenza Scolastica Educativa Anno 2017 – Presa d’atto”;

-

IN PARTICOLARE sono confermate:

- Le Tariffe imposta pubblicità e pubbliche affissioni di cui alla delibera di G.C. n. 39 del 26/06/2013;
- Le aliquote dell’addizionale Irpef di cui alla delibera consiliare n° 4 del 27.03.2017;
- Le aliquote TASI di cui alla delibera consiliare n. 6 del 27.03.2017;
- Le aliquote TARI di cui a delibera consiliare n. 8 del 27.03.2017;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell’articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare gli articoli 9, comma 1 e 2 , e 10 , comma 3

Visto inoltre l’articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione ;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all’articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all’estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all’articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall’articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all’articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all’acquisto di buoni taxi;

c) all’articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all’articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all’articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all’articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa

Richiamati altresì l’articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, l’articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) e l’articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) me ss.mm.ii,

Ritenuto di provvedere in merito;

Costatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell’art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell’organo di revisione, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Si apre la discussione.

Il consigliere Rozzoni chiede spiegazioni in relazione agli importi in entrata per IMU e alla missione 9 della parte uscite. Risponde il segretario comunale, trattandosi di questioni tecniche. Con riferimento alla questione posta in merito ad un progetto, risponde il Consigliere Trevisan.

Il consigliere Pavesi chiede spiegazioni in merito ad alcuni valori inseriti nella relazione del revisore che, numericamente, non sembrano corretti (pag. 22 entrata IMU € 1.513.000, pag 28 totale previsioni definitive 2016 € 1.555.514,42). Il segretario chiederà spiegazioni al revisore in quanto, effettivamente, potrebbe esserci un errore o un rifiuto, correttamente rilevato dal consigliere. Il dato comunque non inficia la validità della relazione rilasciata dall'organo di revisione.

Il consigliere Pavesi domanda spiegazioni in merito al risparmio conseguito, rispetto al 2016, per quanto riguarda lo stanziamento per gli amministratori e la stampa del calendario quale strumento informativo. Risponde l'assessore Reduzzi evidenziando una riduzione complessiva su tutte le varie spese e precisando che gli amministratori non hanno spese di missioni e non ne chiederanno. Il consigliere Pavesi chiede inoltre chiarimenti in merito all'anticipazione di tesoreria. Risponde il segretario. Successivamente, porta l'attenzione sul prospetto del piano dei conti che riporta un valore negativo e chiede di rivedere tale piano. Risponde l'assessore Reduzzi dicendo che è stata aperta una segnalazione con la software house per la revisione del prospetto, il cui totale è corretto malgrado l'evidenziazione del valore con segno negativo. La correzione del prospetto è solo interna alla suddivisione ed è solo di tipo formale, non portando alcuna variazione sui dati di bilancio.

Il consigliere Pavesi osserva poi che il prospetto sull'indebitamento dovrebbe variare negli anni 2018 e 2019; il segretario sottolinea che l'osservazione è pertinente ma, non avendo i dati dei rendiconti successivi, il riferimento è sempre quello del penultimo esercizio approvato e, pertanto, il prospetto è corretto e necessariamente da formulare così come allegato. Il consigliere Pavesi domanda infine delucidazioni rispetto alle spese in conto capitale: scuole e acquisto fotocopiatore per uffici. Risponde l'assessore Reduzzi.

Il Consigliere Pavesi consegna la propria dichiarazione di voto, che si allega alla presente deliberazione (Allegato 1). Si procede quindi alla votazione.

CON VOTI favorevoli n. 8 e contrari n. 3 (Rozzoni, Pavesi, Ferri ), espressi per alzata di mano;

#### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica ed elaborato secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
3. di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 468, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2017-2019 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in applicazione della normativa vigente in materia.

Infine il Consiglio Comunale, con voti favorevoli n. 8 e contrari n. 3 (Rozzoni, Pavesi, Ferri ), espressi per alzata di mano

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

# COMUNE DI CASTEL ROZZONE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Castello, 2 – 24040 CASTEL ROZZONE

Tel. (0363) 381.003 - 381.490 - Fax 382.176

Cod. fisc. 84002990160 - P. I.V.A. 00946740164

---

## ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/04/2017 PUNTO 5

**OGGETTO: Parere ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000.**

La sottoscritta Dott.ssa Mariarosa Armanni nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario;

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente per oggetto:

**Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 e allegati obbligatori;**

Visto l'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

**ESPRIME**

parere favorevole per la regolarità tecnico-contabile sulla proposta di deliberazione sopraindicata.

Addì, 14/04/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Dott.ssa Mariarosa ARMANNI

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Giuseppina Giovanna FINARDI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Mariarosa ARMANNI

-----  
Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.L.vo n. 267/2000, è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno 15/05/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addi, 15/05/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Mariarosa ARMANNI

-----  
**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ non essendo soggetta a controllo, ai sensi art. 134 del D.L.vo n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Mariarosa ARMANNI

Addi, \_\_\_\_\_

La presente deliberazione, a seguito di separata votazione, è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Mariarosa ARMANNI

Addi, 15/05/2017

-----  
Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo (1).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Mariarosa ARMANNI

Addi, 15/05/2017